



## **Decreto Dirigenziale n. 147 del 14/09/2020**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI  
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL  
"PIANO URBANISTICO COMUNALE" - PROPOSTO DAL COMUNE DI ARIENZO (CE) -  
CUP 8647.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
  - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
    - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
    - gli istruttori VIA/VI/VAS;
  - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. [77 del 16 dicembre 2011](#), è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- h. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- i. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- j. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *"nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in*

*servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”;*

- k. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VIVAS);
- l. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

#### CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 008444 in data 08.01.2020 contrassegnata con CUP 8647, il Comune di Arienzo (CE) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "Piano Urbanistico Comunale";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Gemma D'Aniello, funzionario dello STAFF 50 17 92;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0021624 del 14.01.2020, il Comune di Arienzo (CE) ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0088984 del 11.02.2020;
- d. che, con successiva specifica richiesta prot. reg. n. 0240805 del 21.05.2020, il Comune di Arienzo (CE) ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0291043 del 22.06.2020 e prot. reg. n. 0291068 del 22.06.2020;
- e. che il Comune di Arienzo (CE) ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0298181 del 25.06.2020;

#### RILEVATO:

- a. che detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 02.07.2020, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

*"Considerato che*

- *Il comune di Arienzo è interessato dalla ZSC IT8040006 "Dorsale Monti del Partenio";*
- *Il PUC prevede per l'area Natura 2000 la previsione **Zona E1 Zona Agricola facente parte del Parco del Partenio** per la quale vigono le Norme di salvaguardia del Parco Regionale del Partenio;*
- *Lo studio di Incidenza risulta poco dettagliato e generico nelle proprie valutazioni e le misure di mitigazione presentate risultano vaghe e poco connesse alle opere realizzabili a seguito dell'attuazione di piano; a seguito della richiesta di integrazione sono stati prodotti approfondimenti sulle incidenze delle opere potenzialmente realizzabili e sono state inserite nuove misure di mitigazione; manca comunque una valutazione puntuale delle incidenze determinabili a seguito della realizzazione della rete di percorsi prevista all'art.39 delle NTA;*
- *Le norme previste per l'area E1, inizialmente generiche, sono state integrate con maggiori specificazioni sulle attività vietate e consentite;*
- *L'area interessata dalla ZSC è caratterizzata da una previsione che risulta di per sé scarsamente impattante; l'area ricade, inoltre, anche nel perimetro del Parco Regionale del Partenio e per essa vigono le norme di tutela di tale area protetta. Pertanto le previsioni, a livello di dettaglio di Piano e con le prescrizioni dettate che dovranno diventare parte integrante del Piano approvato, possono considerarsi compatibili con gli obiettivi di*

conservazione del Sito Natura 2000;

Visto

- il sentito favorevole del Parco Regionale del Partenio (n. 979 del 09/11/2018) con prescrizioni
- le integrazioni trasmesse con nota prot. n. 5606 del 18/06/2020 inviate con pec in pari data

Si propone alla Commissione VIA-VI-VAS di esprimere parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- **integrare l'art. 102 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano con le ulteriori norme previste per la zona E1 nella nota di riscontro alla richiesta di integrazioni prot. n. 5606 del 18/06/2020 trasmesso allo STAFF 501792 Valutazioni Ambientali con pec del 18 giugno 2020;**
- **indicare nelle Norme Tecniche di Attuazione che le azioni che si realizzeranno a seguito delle previsioni del Piano nella zona ZSC dovranno essere conformi alle misure di conservazione di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 795/2017;**
- **inserire nelle Norme Tecniche di Attuazione o nel RUEC le misure di mitigazione, proposte dal redattore dello Studio di Incidenza sia nel medesimo studio che nella relazione integrativa prodotta, scelte tra quelle adeguate alle opere realizzabili nelle aree interessate dalla ZSC, con particolare riferimento a quelle relative al divieto di incremento della larghezza delle carreggiate dei percorsi esistenti e a quella relativa alla necessità di non procedere ad ulteriori impermeabilizzazioni del territorio nella realizzazione della viabilità; tutti i nuovi percorsi da realizzare andranno in ogni caso sottoposti a Valutazione di Incidenza;**
- **Integrare le Norme Tecniche di Attuazione chiarendo che vanno assoggettate a procedura di Valutazione di Incidenza, nel rispetto delle norme nazionali e regionali vigenti in materia, tutte le opere che possono avere incidenze significative sulla ZSC IT8040006 "Dorsale Monti del Partenio". In tale sezione andrà evidenziato che lo studio di incidenza dovrà rispondere nei contenuti alle disposizioni dell'Allegato G del DPR 357/97 e s.m.i. e in particolare dovrà contenere una descrizione degli habitat e delle specie di flora e di fauna tutelati nel sito Natura 2000 e rinvenibili nell'area oggetto di intervento, una valutazione delle incidenze significative che le opere da realizzare possono determinare sulle componenti abiotiche, biotiche e sulle connessioni ecologiche caratterizzanti i siti interessati nonché, nel caso di valutazione di incidenza appropriata, una descrizione delle ipotesi alternative e delle eventuali misure di mitigazione o compensazione da prevedere per la eliminazione/riduzione delle incidenze rilevate. A tal fine si rammenta che su Gazzetta Ufficiale n.303 del 28-12-2019 è stata pubblicata Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 contenenti, tra l'altro, indicazioni per la predisposizione dello Studio di Incidenza e per l'analisi qualitativa e quantitativa della significatività delle incidenze sui siti Natura 2000.**
- **Anche in considerazione di quanto indicato nel "Sentito" del Parco Regionale del Partenio, il Piano Urbanistico Comunale dovrà indicare esplicitamente che per le aree interessate dal Parco sono vigenti le norme più aggiornate (ad oggi le NTA del Piano del Parco adottato);**
- **in merito all'edificabilità nelle aree agricole si dovrà garantire, inserendolo esplicitamente nelle Norme Tecniche, la conformità con quanto stabilito dalle Linee Guida per il Paesaggio in Campania, parte integrante del Piano Territoriale Regionale, al paragrafo 6.3.1 "Indirizzi di carattere generale di salvaguardia del territorio rurale aperto" in relazione all'edificabilità in zona agricola. In particolare, i fabbricati eventualmente da realizzare in tali aree dovranno essere commisurati alla capacità produttiva del fondo e delle colture praticate come comprovate da piani di sviluppo aziendale presentati da imprenditori agricoli a titolo principale e redatti a cura di un tecnico abilitato. La realizzazione del piano di sviluppo aziendale e' garantita da una**

**apposita convenzione, da registrare e trascrivere a spese del richiedente e a cura del Comune, che stabilisca in particolare l'obbligo per il richiedente:**

- **di effettuare gli interventi previsti dal piano di sviluppo aziendale, in relazione ai quali e' richiesta la realizzazione di nuove costruzioni rurali;**
  - **di non modificare la destinazione d'uso agricola delle costruzioni esistenti o recuperate necessarie allo svolgimento delle attività agricole e di quelle connesse per il periodo - di validità del programma;**
  - **di non modificare la destinazione d'uso agricola delle nuove costruzioni rurali eventualmente da realizzare, per almeno 20 anni dall'ultimazione della costruzione;**
  - **di non alienare separatamente dalle costruzioni il fondo alla cui capacità produttiva sono riferite le stesse;**
  - **di rimuovere gli annessi agricoli al termine della validità del piano di sviluppo aziendale, in mancanza di sue proroghe o dell'inserimento degli annessi in un nuovo piano di sviluppo aziendale**
- **considerato che con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 maggio 2019 i SIC insistenti nel territorio della Regione Campania sono stati designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC), adeguare le Norme Tecniche di Attuazione, dovunque è utilizzato il termine SIC, riportando la dizione corretta;**
  - **sia dato avviso di avvenuta pubblicazione della decisione di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. allo STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - STAFF 50 17 92 - della Regione Campania e al termine della procedura di approvazione del Piano, sia dato avviso al medesimo ufficio della pubblicazione definitiva del Piano approvato e dell'indirizzo web sul quale è possibile visionare la documentazione di Piano.**

**La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa D'Aniello e della proposta di parere formulata dalla stessa, esprime parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."**

- b. che l'esito della Commissione del 02.07.2020, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Arienzo (CE) con nota prot. reg. n. 0323365 del 09.07.2020;
- c. che il Comune di Arienzo (CE) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 05.12.2019, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

**RITENUTO** di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

**VISTI:**

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica e amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

## DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 02.07.2020, relativamente al "Piano Urbanistico Comunale" proposto dal Comune di Arienzo (CE), con le seguenti prescrizioni:
  - 1.1 integrare l'art. 102 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano con le ulteriori norme previste per la zona E1 nella nota di riscontro alla richiesta di integrazioni prot. n. 5606 del 18/06/2020 trasmesso allo STAFF 501792 Valutazioni Ambientali con pec del 18 giugno 2020;
  - 1.2 indicare nelle Norme Tecniche di Attuazione che le azioni che si realizzeranno a seguito delle previsioni del Piano nella zona ZSC dovranno essere conformi alle misure di conservazione di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 795/2017;
  - 1.3 inserire nelle Norme Tecniche di Attuazione o nel RUEC le misure di mitigazione, proposte dal redattore dello Studio di Incidenza sia nel medesimo studio che nella relazione integrativa prodotta, scelte tra quelle adeguate alle opere realizzabili nelle aree interessate dalla ZSC, con particolare riferimento a quelle relative al divieto di incremento della larghezza delle carreggiate dei percorsi esistenti e a quella relativa alla necessità di non procedere ad ulteriori impermeabilizzazioni del territorio nella realizzazione della viabilità; tutti i nuovi percorsi da realizzare andranno in ogni caso sottoposti a Valutazione di Incidenza;
  - 1.4 Integrare le Norme Tecniche di Attuazione chiarendo che vanno assoggettate a procedura di Valutazione di Incidenza, nel rispetto delle norme nazionali e regionali vigenti in materia, tutte le opere che possono avere incidenze significative sulla ZSC IT8040006 "Dorsale Monti del Partenio". In tale sezione andrà evidenziato che lo studio di incidenza dovrà rispondere nei contenuti alle disposizioni dell'Allegato G del DPR 357/97 e s.m.i. e in particolare dovrà contenere una descrizione degli habitat e delle specie di flora e di fauna tutelati nel sito Natura 2000 e rinvenibili nell'area oggetto di intervento, una valutazione delle incidenze significative che le opere da realizzare possono determinare sulle componenti abiotiche, biotiche e sulle connessioni ecologiche caratterizzanti i siti interessati nonché, nel caso di valutazione di incidenza appropriata, una descrizione delle ipotesi alternative e delle eventuali misure di mitigazione o compensazione da prevedere per la eliminazione/riduzione delle incidenze rilevate. A tal fine si rammenta che su Gazzetta Ufficiale n.303 del 28-12-2019 è stata pubblicata *Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* contenenti, tra l'altro, indicazioni per la predisposizione dello Studio di Incidenza e per l'analisi qualitativa e quantitativa della significatività delle incidenze sui siti Natura 2000.
  - 1.5 Anche in considerazione di quanto indicato nel "Sentito" del Parco Regionale del Partenio, il Piano Urbanistico Comunale dovrà indicare esplicitamente che per le aree interessate dal Parco sono vigenti le norme più aggiornate (ad oggi le NTA del Piano del Parco adottato);
  - 1.6 in merito all'edificabilità nelle aree agricole si dovrà garantire, inserendolo esplicitamente nelle Norme Tecniche, la conformità con quanto stabilito dalle Linee Guida per il Paesaggio in Campania, parte integrante del Piano Territoriale Regionale, al paragrafo 6.3.1 "Indirizzi di carattere generale di salvaguardia del territorio rurale aperto" in relazione all'edificabilità in zona agricola. In particolare, *i fabbricati eventualmente da realizzare in tali aree dovranno essere commisurati alla capacità produttiva del fondo e delle colture praticate come*

*comprovate da piani di sviluppo aziendale presentati da imprenditori agricoli a titolo principale e redatti a cura di un tecnico abilitato. La realizzazione del piano di sviluppo aziendale e' garantita da una apposita convenzione, da registrare e trascrivere a spese del richiedente e a cura del Comune, che stabilisca in particolare l'obbligo per il richiedente:*

*1.6.1 di effettuare gli interventi previsti dal piano di sviluppo aziendale, in relazione ai quali e' richiesta la realizzazione di nuove costruzioni rurali;*

*1.6.2 di non modificare la destinazione d'uso agricola delle costruzioni esistenti o recuperate necessarie allo svolgimento delle attività agricole e di quelle connesse per il periodo - di validità del programma;*

*1.6.3 di non modificare la destinazione d'uso agricola delle nuove costruzioni rurali eventualmente da realizzare, per almeno 20 anni dall'ultimazione della costruzione;*

*1.6.4 di non alienare separatamente dalle costruzioni il fondo alla cui capacità produttiva sono riferite le stesse;*

*1.6.5 di rimuovere gli annessi agricoli al termine della validità del piano di sviluppo aziendale, in mancanza di sue proroghe o dell'inserimento degli annessi in un nuovo piano di sviluppo aziendale*

1.7 considerato che con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 maggio 2019 i SIC insistenti nel territorio della Regione Campania sono stati designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC), adeguare le Norme Tecniche di Attuazione, dovunque è utilizzato il termine SIC, riportando la dizione corretta;

1.8 sia dato avviso di avvenuta pubblicazione della decisione di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. allo STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - STAFF 50 17 92 - della Regione Campania e al termine della procedura di approvazione del Piano, sia dato avviso al medesimo ufficio della pubblicazione definitiva del Piano approvato e dell'indirizzo web sul quale è possibile visionare la documentazione di Piano.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
  - 5.1 al Comune di Arienzo (CE);
  - 5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
  - 5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio